



IL FORUM SU OBBLIGO DEL CERTIFICATO PENALE PER CHI OPERA CON MINORI

"Chiediamo un ritardo nell'applicazione della normativa per consentire di fare maggiore chiarezza"

Roma, 3 aprile 2014 - Il Forum nazionale del Terzo Settore insieme a molte associazioni aderenti che operano con i minori si sta mobilitando in questi giorni per chiedere un rinvio nell'applicazione del decreto legislativo 39 del 4 marzo 2014 che, in attuazione della Direttiva europea 2011/93 relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, obbliga il datore di lavoro che «intenda impiegare al lavoro una persona» per lo svolgimento di attività professionali o volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori a richiedere il certificato penale del casellario giudiziale del soggetto 'impiegato'. Tutto questo entro tre giorni: il prossimo 6 aprile infatti scade il termine per la presentazione dei documenti richiesti.

Così **Pietro Barbieri**, Portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore: *"Siamo senza dubbio favorevoli all'introduzione di una normativa volta alla tutela dei minori e al contrasto di qualsiasi forma di abuso, ma troviamo che questo decreto contenga troppe ambiguità. Tante le questioni sulle quali chiediamo di maggior chiarezza per una corretta interpretazione del testo: il certificato va presentato solo al momento dell'assunzione o è invece retroattivo? Non è chiaro poi se vada reiterato ogni sei mesi (tempo di scadenza). Chiediamo inoltre che l'espressione "impiegare al lavoro" venga definita più chiaramente - come d'altra parte avviene nella Direttiva europea -. Ma pensiamo ancora al tema della privacy, nello specifico al divieto per i datori di lavoro di acquisire informazioni simili sui dipendenti, e a quello dei tempi, troppo stretti per consentire a migliaia di associazioni, di cooperative e di operatori di ottemperare a questo obbligo di legge. Ci domandiamo anche come faranno gli uffici amministrativi dei tribunali italiani a gestire l'inevitabile intasamento."*

"Questo decreto, che coinvolge migliaia di lavoratori di asili, centri diurni e sportivi e case famiglia, rappresenta un importante passo avanti che anche il nostro Paese deve fare, ma chiediamo al Ministero una proroga rispetto all'applicazione della norma per consentire di sciogliere tutti i dubbi e poter applicare in maniera corretta un provvedimento legittimo e doveroso".

Anna Monterubbianesi
Ufficio stampa e comunicazione
Forum Nazionale del Terzo Settore
Via del Corso 262 - 00186 ROMA
tel 06 68892460 | diretto 06 88802906
stampa@forumterzosettore.it
www.forumterzosettore.it

Ascolta il Giornale Radio Sociale, dal lunedì al venerdì alle 15 su www.giornaleradiosociale.it



IL FORUM SU OBBLIGO DEL CERTIFICATO PENALE PER CHI OPERA CON MINORI "Chiediamo una chiara interpretazione della norma"

Dal prossimo 6 aprile, in conformità con la Direttiva europea 2011/93 relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, ed in attuazione del Decreto Legislativo del 4 marzo 2014, il datore di lavoro che «intenda impiegare al lavoro una persona» per lo svolgimento di attività professionali o volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale. *“Pur favorevoli ad ogni norma che tuteli i minori e ne contrasti eventuali forme di abuso, ci rendiamo conto che così elaborato questo Decreto è suscettibile di interpretazioni ambigue.”* Dichiarano il Portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore, **Pietro Barbieri**. *“Se in attuazione alla direttiva comunitaria - prosegue il Portavoce - crediamo che l'espressione «intenda impiegare al lavoro una persona» debba essere correttamente intesa come «al momento dell'assunzione di una persona». Questo onde evitare un intasamento degli uffici amministrativi e dei tribunali e soprattutto il rischio di pesanti sanzioni per il datore di lavoro in caso di mancato adempimento del decreto che toccherebbe migliaia di lavoratori di asili, centri diurni, case famiglia.”* *“Stiamo chiedendo in merito con urgenza - conclude il Portavoce - un intervento interpretativo del Ministero di Giustizia.”*

Ufficio stampa e comunicazione
Forum Nazionale del Terzo Settore
Via del Corso 262 - 00186 ROMA
tel 06 68892460 | diretto 06 88802906
stampa@forumterzosettore.it
www.forumterzosettore.it

Ascolta il Giornale Radio Sociale, dal lunedì al venerdì alle 15 su www.giornaleradiosociale.it